

Proposta n. del

Regione Autonoma della Sardegna  
Azienda Tutela Salute



Deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 5 GEN. 2017

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE, DOTT. FULVIO MOIRANO AI SENSI DELLA L.R. 17 DEL 27/07/2016, NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI, HA ADOTTATO LA DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO.

**Oggetto: Delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al Direttore dell'Area Socio Sanitaria Locale Sassari, in relazione all'esercizio di fatto dei poteri direttivi derivanti da tale incarico, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 16 e 299 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..**

Struttura proponente: DIREZIONE AZIENDALE

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio.

L'estensore: Giovanni Casula

Firma 

Il Responsabile del Procedimento: Giovanni Casula

Firma 

Il Direttore Generale ATS adotta il presente provvedimento, attestandone conformità alle norme, la corrispondenza del formato cartaceo al file inserito sul SISAR Atti, l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse del pubblico.

Il Direttore Generale: Dr. Fulvio Moirano

Firma 

Parere Direttore Amministrativo ATS

favorevole  contrario  
(motivazioni allegate)

Dr. Stefano Lorusso

Parere Direttore Sanitario ATS

favorevole  contrario  
(motivazioni allegate)

Dr. Francesco Enrichens

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il D. Lgs n. 502 del 30.12.1992: "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 28.07.2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26 gennaio 1995, n. 5" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 27.07.2016: "Istituzioni dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna). Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

**PRESO ATTO** della Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/2 del 23.09.2016, e dei suoi allegati, con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il Dott. Fulvio Moirano quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Sassari, fino al 31/12/2016 prevedendo, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, commi 2 e 3 della LR n° 17/2016, che dal 01/01/2017, lo stesso assumerà le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda per la Tutela della Salute, per una durata totale di anni cinque, eventualmente rinnovabile per una sola volta;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 15 ottobre 2016 di presa d'atto del Verbale di insediamento del Dott. Fulvio Moirano quale Direttore Generale della ASL n. 1 Sassari/Direttore Generale dell'Azienda per la Tutela della Salute;

**PRESO ATTO** che la Legge Regionale n°17/2016 che, all'art.4, comma 2, ha previsto l'istituzione delle Aree Socio Sanitarie Locali come articolazioni organizzative dell'Azienda per la Tutela della salute (ATS) e che gli ambiti territoriali delle stesse aree coincidono con quelli delle otto Aziende Sanitarie Locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, e successivamente con quello della città metropolitana di Cagliari;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n° 51/2 del 23.09.2016, riguardante gli "Obiettivi del Direttore Generale della ASL di Sassari" per l'anno 2016, ha assegnato al Direttore Generale della ASL di Sassari, l'obiettivo di conferire l'incarico di direttore delle Aree Socio Sanitarie Locali sulla base dei requisiti di cui all'art.5, comma 1, della L.R. n°17/2016;

**VISTO** il combinato disposto di cui agli artt. 16 e 299 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **PREMESSO che:**

- allo scopo di garantire il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso le disposizioni normative di cui al DLgs n. 81/2008 e s.m.i., recante norme di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, definiscono i principi generali per il riassetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e che dette disposizioni normative trovano applicazione in tutti i settori di attività, sia pubblici che privati, ed a tutte le tipologie di rischio;

- l'articolo 2, comma 1, lett. b) del succitato DLgs n. 81/08 e s.m.i. con riferimento alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e,



pertanto, ivi comprese le Aziende Sanitarie, ha stabilito che il Datore di Lavoro, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, viene identificato, con il dirigente cui spettano i poteri di gestione, individuato dall'Organo di vertice delle singole Amministrazioni, senza necessità di accettazione, espressa o tacita, da parte del dirigente, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, qualora il dirigente sia dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. Di conseguenza viene altresì disposto che il datore di lavoro, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, coincide, invece, con l'Organo di vertice esclusivamente nei casi di omessa individuazione e conseguente omessa designazione, da parte dello stesso Organo di vertice, dei dirigenti aziendali in possesso dei requisiti di legge richiesti per l'attribuzione del ruolo di Datore di Lavoro, ovvero nei casi di individuazione non conforme ai citati criteri;

- a norma dell'art. 16 del DLgs n. 81/2008 e s.m.i. sono stati espressamente disciplinati i limiti e le condizioni la cui sussistenza e permanenza rappresentano il presupposto necessario per il conferimento di una delega delle funzioni dal datore di lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come identificato nell' Organo di vertice dell'Amministrazione ovvero nel dirigente individuato dal medesimo Organo di vertice in applicazione dei criteri ex art. 2, comma 1, lett. b), del DLgs n. 81/08 e s.m.i.;

- per la costituente Azienda per la Tutela della Salute (ATS), ai sensi dell'art.16 comma 8 della Legge Regionale n.17 del 27/07/2016, limitatamente al tempo necessario ad attivare le iniziative utili per l'avvio dei modelli organizzativi propri, l'operatività sarà garantita dagli assetti organizzativi-gestionali delle aziende sanitarie locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'art.1 comma 3 della medesima legge;

- il modello organizzativo-gestionale dell'ATS, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, deve essere finalizzato all'attuazione di un efficiente ed efficace sistema integrato di specifiche misure di prevenzione e di protezione in relazione ad un'adeguata individuazione dei rischi per la salute sui singoli luoghi di lavoro. Pertanto, un siffatto modello deve essere programmato ed attuato in linea con i principi generali stabiliti dall'articolo 2, comma 1, lett. f), del DLgs n. 81/2008 e s.m.i., nell'ottica di garantire necessariamente una valorizzazione ed un potenziamento del rapporto di stretta, fiduciaria e continuativa collaborazione tra il Datore di Lavoro ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, cui è attribuito il compito del coordinamento del Servizio medesimo;

- tale obiettivo strategico può essere raggiunto soltanto attraverso l'attuazione di un percorso di decentramento del ruolo di datore di lavoro, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con la designazione da parte dell'Organo di vertice (Direttore Generale), dei direttori delle aree socio sanitarie locali, in possesso dei requisiti di legge già descritti, quali "Datori di Lavoro". Tale esigenza è legata alla oggettiva correlazione tra l'organizzazione lavorativa ed il perseguimento degli obiettivi di tutela della salute degli operatori impegnati nelle specifiche attività lavorative, per cui il Datore di Lavoro, che risulta essere, secondo il dettame normativo, il principale soggetto che deve prioritariamente effettuare la valutazione dei rischi lavorativi e tale obiettivo è perseguibile solo da chi ha la conoscenza dei luoghi di lavoro, dell'organizzazione lavorativa e dalle esigenze dei lavoratori impegnati;

- ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., stante le dimensioni e la complessità delle attività poste in essere dall'ATS, prevede, espressamente, il ricorso all'istituto di Delega, come disciplinata dallo stesso articolo al fine di garantire un ampio coinvolgimento e una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

**CONSIDERATO** che il Direttore Generale in qualità di Datore di Lavoro ha ritenuto di avvalersi dell'istituto della delega di funzioni così come normata dall'art. 16 del D.Lgs 81/2008;

**VISTO** il curriculum formativo e professionale del Dott. Giuseppe Pintor, Direttore dell'Area Socio Sanitaria Locale Sassari (ATS-ASSL Sassari), e constatato il possesso dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza necessari per la specifica natura delle funzioni da delegare, nonché in possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 1 della L.R. n°17/2016;

**VISTO** l'atto di delega per Delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al Direttore dell'Area Socio Sanitaria Locale Sassari;

**DATO ATTO** che il dott. Giuseppe Pintor, Direttore dell'ASSL Sassari controfirmando formalmente l'atto di delega, agli atti al prot. PG/2016/82204 del 30/12/2016, attesta di accettare incondizionatamente la delega attribuita.

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- di adottare l'atto di delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al Direttore dell'ASSL Sassari, prot. PG/2016/82204 del 30/12/2016, allegandolo alla presente Deliberazione per farne parte integrante;
- di attribuire, al fine di consentire gli adempimenti necessari e lo svolgimento delle funzioni delegate, al Datore di Lavoro Delegato, ai sensi dell'art.16 comma 1 lett. D) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., un fondo di dotazione pari a € 690.000,00 (Euro seicentonovanta/00), integrabile su richiesta motivata del delegato;
- di demandare i servizi competenti alla tempestiva pubblicità della delega, ai sensi del 2° comma dell'art.16 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. provvedendo all'inserimento del presente provvedimento, in forma integrale, nell'apposita area del sito aziendale, accessibile a tutti i lavoratori;
- di incaricare il Servizio Programmazione e Controllo dell'attribuzione del budget pari a € 690.000,00 (Euro seicentonovanta/00) da rendere disponibile per l'espletamento dell'attività oggetto della delega.

La presente deliberazione è composta di n. 4 pagine

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Fulvio Moirano)



La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico on line del sito istituzionale dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) a far data dal - 5 GEN. 2017 per la durata di quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG. E COMUNICAZIONE**  
(Dott. Pier Nicola Benvegna)